

Sciopero con presidio alla Beko. Braccio di ferro alla fabbrica di Cassinetta

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2024



Da quando i turchi di **Beko Europe** hanno manifestato l'intenzione di dare avvio a una pesante ristrutturazione nelle imprese italiane, il sindacato dei metalmeccanici ha subito mobilitato i lavoratori che hanno risposto senza indugi. E così dipendenti di tutte le aree produttive (forni, Mwo, Ets, magazzino centrale, k5, manutenzione, model shop, enti centrali e Cassinetta one) dislocate nel sito di **Cassinetta di Biandronno** oggi saranno ancora in **sciopero**. *(nella foto le rsu Chiara Cola e Tiziano Franceschetti nel presidio di questa mattina)*

La rsu dello stabilimento, rappresentata da **Tiziano Franceschetti** (Fim Cisl dei laghi), **Luciano Frontera** (Fiom Cgil) e **Chiara Cola** (Uilm Uil) di Beko Europe, lo ha comunicato in mattinata la prosecuzione del presidio e dello sciopero a cominciare dalle ore 10 con ritrovo alla portineria 45. Una decisione in attesa di sapere qualcosa prima di mercoledì 20 novembre quando ci sarà il nuovo incontro al Mimit.

Mercoledì 14 novembre una delegazione formata dalla rsu interna e dai segretari provinciali **Nino Cartosio** (Fiom Cgil), **Gennaro Aloisio** (Fim Cisl dei laghi), e **Fabio Dell'Angelo** (Uilm Uil) ha incontrato il Prefetto di Varese **Salvatore Rosario Pasquariello**, il presidente della provincia di Varese, **Marco Magrini**, e i sindaci del territorio tra cui anche **Davide Galimberti**, sindaco di Varese, e la sua vice **Ivana Perusin**.

Con lo slogan "Devi esserci anche tu! Tutti uniti per Cassinetta", la rsu invita tutti i lavoratori a unirsi

compatti alla mobilitazione.

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VERTENZA BEKO

Provincia di Varese compatta sul caso Beko: tutela dell'occupazione al centro del confronto

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it